

1.9. Digitalizzazione dei Servizi Sanitari

<i>Laboratorio</i>	1.9. Digitalizzazione dei Servizi Sanitari
<i>Area 1</i>	Digitalizzazione e Innovazione nei Grandi Ospedali
<i>Abstract</i>	Lo scopo del laboratorio è di creare un gruppo di lavoro, formato dai diversi attori dell’ecosistema sanitario, che possano contribuire al necessario processo di digitalizzazione dei servizi sanitari apportando specifici spunti di discussione sulle proprie competenze peculiari. In particolare, il gruppo di lavoro composto da esponenti di aziende ospedaliere, università, industrie ed enti connessi al sistema sanitario rappresenta un buon mix di competenze che può garantire un flusso di idee che vengono continuamente aggiornate e messe a confronto per rendere sempre più moderno ed efficiente il nostro sistema sanitario

Scenario di riferimento

La discussione si è aperta con un’introduzione dei temi da parte dei due moderatori, Salvatore Ascione e Elio Masciari, ponendo da subito un focus non solo sulle criticità che gli operatori del settore incontrano rispetto al tema della digitalizzazione, ma creando, sin dalle prime battute, uno spazio di discussione che desse sfogo soprattutto a possibili soluzioni e alla ricerca di nuove opportunità. In partenza sono stati diversi gli elementi sui quali i moderatori hanno posto l’accento, invitando a susseguirsi poi i partecipanti, affinché la discussione diventasse densa e ricca di nuovi spunti:

1. la necessità di creare percorsi interconnessi considerando la presenza di attori molto diversi (tecnici informatici, medici, operatori del settore, fornitori e territorio);
2. superare il concetto di “digitalizzazione” con accezione negativa, spesso si riscontrano fenomeni di resistenza anche da parte del personale medico;
3. pensare e progettare soluzioni ponendo le “persone” al centro: sistemi per le persone spesso disegnati senza parlare con le persone;
4. evitare e superare ragionamenti a silos ma lavorare creando ed immaginando un ecosistema comune e condiviso
5. migliorare ed ottimizzare il rapporto con il territorio per creare nuove opportunità e soprattutto superare numerosi ostacoli.

A questo punto sono stati invitati a susseguirsi negli interventi tutti gli attori coinvolti nel processo. Ognuno ha contribuito portando nuovi stimoli ed arricchendo la discussione con diversi punti di vista.

Di seguito un elenco che raccoglie le diverse tematiche affrontate a partire da un'unica domanda condivisa da tutta la platea: come possiamo rendere più agevole ed efficace il passaggio alla digitalizzazione sapendo di parlare ad attori da molto diversi, di lavorare in contesti differenti l'uno dall'altro, di dover affrontare problematiche territoriali spesso poco comuni, di dover tutti guardare al "paziente" come soggetto da tutelare, di lavorare con e per operatori sanitari da coinvolgere?

Ecco una lista di spunti, raccolti nei post-it, che rappresentano le parole chiave della discussione:

- Approfittare delle criticità e della complessità di oggi per trasformarla in opportunità per il futuro
- Utilizzare i numerosi fondi (PNRR) per migliorare procedure, infrastrutture e dati a disposizione
- Guardare e valutare anche alle competenze informatiche dell'utente
- Passare da una gestione documentale ad una che utilizzi i dati strutturati
- Essere in grado di gestire bene e far comunicare i due mondi: cittadino e amministrazione
- Fare un lavoro di squadra
- Sfruttare le potenzialità dell' IA
- Conoscere a fondo i processi per smontarli e renderli più agili
- Aumentare "interoperabilità" tra attori coinvolti
- Sfruttare i "master data" che provengono dalle Aziende
- Necessità di lavorare su dati di qualità per consentire una migliore lettura e interpretazione delle informazioni
- Seguire il percorso di cura del paziente attraverso il dato
- Accorciare i tempi di refertazione
- Guardare a chi fa bene e trarne spunto
- Ottimizzare la struttura dei costi
- Creare un ecosistema funzionante che possa essere standardizzato
- Guardare alla sostenibilità
- Garantire servizi a distanza
- Migliorare l'interoperabilità del dato
- Coinvolgere i medici nella realizzazione delle soluzioni
- Proporre soluzioni che possano facilitare il lavoro dei medici
- Supportare il cambio di mindset necessario perché la digitalizzazione sia efficace
- Creare un clima di fiducia

- Migliorare la comunicazione tra gli attori coinvolti nel processo di digitalizzazione.

Questi numerosissimi spunti sono stati seguiti, prima di passare alla realizzazione di azioni prioritarie da intraprendere, dal contributo anche di fornitori presenti alla discussione. Sono pertanto emerse le seguenti tematiche e necessità:

- rappresentazione di dati strutturati per comprenderne i contenuti ed abbandonare il paradigma di documenti atomici
- modellazione dei processi per la progettazione dei sistemi informatici
- standard di informatica sanitaria per l'interoperabilità sintattica e semantica
- definire regole chiare
- creare momenti di scambio tra operatori sanitari e tecnici informatici
- lavorare con processi iterativi: implementazione di processi agili

Le azioni proposte e le azioni prioritarie

Durante la seconda fase del laboratorio i partecipanti hanno esplorato i possibili scenari di un futuro da sogno che auspicherebbe la realizzazione dei seguenti punti:

- Standardizzazione dei processi
- Sfruttare l'IA per potenziare le competenze
- Creare un ecosistema digitale e ragionare in termini di ecosistema
- Migliorare la formazione sulle competenze digitali
- Semplificare la gestione dei costi
- Implementare nuove risorse con competenze specifiche

Le azioni da mettere subito in campo che porterebbero ad una grande "valore", dedicando uno sforzo/costo quantomeno misurato sono:

- Superare ragionamenti a silos
- Creare un clima di fiducia che porti ad un maggiore confronto tra i diversi attori coinvolti
- Porre il cliente/utente al centro delle scelte
- Adottare coraggio e perseveranza
- Creare servizi digitale e non da digitalizzare

